



DELIBERAZIONE N. 29 DEL 4.04.2020

OGGETTO: ACQUISTO QUOTE AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA SCRL - DI PROPRIETÀ UNIONCAMERE

Il Presidente, relatore della proposta in oggetto, prende atto che sono presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
ALGIERI Klaus	Presidente	SI
COSENTINI Francesco	Componente	SI
ROSA Francesco	Componente	SI
SANTAGADA Maria	Componente	SI
POLITANO Giuseppe	Componente	SI
NOLA Luigi	Componente	SI

Il Presidente riferisce che Unioncamere ha richiesto alle Camere di commercio ed alle Unioni Regionali di valutare l'interesse di entrare a far parte della compagine sociale di Promos Italia, la nuova agenzia nazionale per l'internazionalizzazione, oggi pienamente operativa; nello specifico ha chiesto di formulare una manifestazione d'interesse all'acquisto delle quote Promos Italia di sua proprietà, messe in vendita sino ad un massimo del 22% del capitale sociale, per un valore nominale complessivo di euro 440.000,00.

Il Presidente ricorda che Promos Italia s.c.r.l. è la nuova agenzia nazionale del sistema camerale a supporto dell'internazionalizzazione, che ha per oggetto le attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali. La struttura è stata costituita - previa autorizzazione del MISE - nel mese di aprile 2018, con l'obiettivo di dare seguito e attuazione al percorso di razionalizzazione ed accorpamento delle aziende speciali previsto dal decreto di riforma delle Camere di commercio. Nello specifico è stata seguita una direttrice verticale di accorpamento delle aziende speciali che svolgono compiti simili, meccanismo che consente di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza dei servizi ed un contenimento dei costi di gestione. Si tratta quindi di un'operazione che ha permesso di proseguire nel percorso interno di efficientamento delle Camere di commercio, attraverso la riconversione della funzione di internazionalizzazione secondo un'ottica d'impresa.

Sul tema specifico dell'internazionalizzazione il Presidente ricorda che il decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle camere di commercio, ha modificato l'ambito di competenza camerale, specificandone il ruolo di "prossimità" nei confronti delle imprese sui territori per le attività di preparazione ai mercati internazionali, oltre a stabilire che non sono ammesse iniziative di promozione direttamente gestite all'estero.

Il Presidente ricorda quindi i punti di forza di Promos Italia:

- generare valore per le Camere di commercio e per i territori attraverso l'efficacia e l'efficienza dei processi di erogazione delle attività, grazie a un portafoglio prodotti e/o servizi caratterizzato da logiche di buona competitività e attrattività;
- fare sistema e integrare/capitalizzare le migliori esperienze delle aziende speciali camerali operanti nell'ambito dell'internazionalizzazione, passando da



una logica preminentemente territoriale a una logica nazionale, generando economie di scala e razionalizzazione organizzativa ed operativa;

- fare sinergia, con gli altri operatori di mercato, sia istituzionali come ad esempio ICE, SACE, SIMEST, con cui mettere a punto sistemi di convenzionamento e rapporti di fornitura, che privati. Nello specifico merita attenzione la declinazione di rapporti di collaborazione con operatori specializzati nella fornitura di TEM temporary export manager e di servizi a maggior contenuto innovativo
- valorizzare il know-how e le professionalità disponibili nel settore e mettere a fattor comune sistemi e strumenti, con possibilità quindi di realizzare progetti ed iniziative di qualità a beneficio delle Camere, delle imprese e dei territori di riferimento;
- coprire una zona di servizi per le PMI non adeguatamente assicurata su tutto il territorio.

La società è pienamente attiva dal 1 febbraio 2019, a seguito del nulla osta sempre da parte del MISE al conferimento delle aziende speciali - o dei rami di esse - che si occupavano di internazionalizzazione dei soci fondatori Camere di Commercio di Genova (WTC), Milano-Lodi-Monza Brianza (Promos), Modena (Eurosportello), Ravenna (Promec) e Udine-Pordenone (I.Ter) ed al conseguente aumento di capitale sociale dagli iniziali 200 mila euro agli attuali 2 milioni.

L'attuale compagine sociale è composta da Unioncamere (37%), CCIAA di Milano-Lodi-Monza Brianza (35%), CCIAA di Pordenone-Udine (10%), CCIAA di Modena (5%), CCIAA di Ravenna (5%), Unioncamere Lombardia (3%). La nuova struttura nazionale per l'internazionalizzazione delle imprese ha sede legale e operativa a Milano e unità locali a Genova, Modena, Ravenna e Udine. L'organizzazione della società potrà essere adeguata nel tempo in funzione dello sviluppo delle attività e dell'esigenza di rispondere alle richieste del mercato, interno ed esterno.

Con l'ausilio della società il sistema camerale può quindi continuare a garantire il proprio ruolo istituzionale a supporto per l'internazionalizzazione delle imprese, mettendo a disposizione le esperienze e competenze presenti, al fine di generare anche economie di scala, e garantendo un raccordo funzionale e operativo tra le iniziative che quotidianamente le Camere mettono in campo in materia di internazionalizzazione. La società mette a disposizione delle Camere di commercio e delle loro imprese un'ampia gamma di servizi a supporto dell'internazionalizzazione, quali: informazione specialistica, formazione qualificata, assistenza personalizzata, incontri b2b in Italia e all'estero con operatori selezionati, soluzioni per il digital export, supporto agli operatori esteri interessati ad investire sul territorio nazionale in sinergia con ICE, Invitalia e Regioni.

Il Presidente ricorda che la società è una struttura consortile a responsabilità limitata in house del sistema camerale, svolge almeno l'80% delle attività nell'interesse dei soci ed è quindi configurata nel rispetto normativo del D.Lgs. n.175/2016.

Al fine di estendere la presenza territoriale e di conseguenza rafforzare ancor più la capacità di assistenza diretta alle imprese sui temi dell'internazionalizzazione, e quindi favorire l'adesione di altre strutture camerali, parte delle quote detenuta da Unioncamere, d'intesa con gli altri fondatori ed in piena coerenza con il disegno costitutivo dell'operazione, sono a disposizione delle Camere di commercio e delle Unioni Regionali che intendano entrare nella società.

Il Presidente ricorda quindi l'iter formale seguito per la messa a disposizione delle quote societarie:



- a seguito delle richieste dell'Unioncamere sopra richiamate, la Camera di commercio ha formulato con nota prot. 30911 del 19/12/2019 una manifestazione d'interesse all'acquisto di quote di Promos Italia pari al 7 % del capitale sociale, per un valore nominale pari ad euro 140.000,00;
- l'Unioncamere ha formulato una proposta di vendita ai sensi dell'art.8 dello statuto sociale, chiedendo ai soci espressa rinuncia al diritto di prelazione;
- ottenuta tale rinuncia, ovvero decorso il termine della prelazione, si potrà procedere alla cessione delle quote, nel rispetto delle indicazioni statutarie e civilistiche.

Requisiti di cui all'art. 14 c.5 del d.lgs n.175/2016

Si segnala che non sono applicabili le condizioni di cui all'art. 14 c.5 del TUSP relative al fatto che la società, per operazioni di aumento di capitale sociale o per trasferimenti straordinari, non abbia registrato perdite per tre esercizi consecutivi e non abbia utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite infrannuali.

Nello specifico l'operazione è fuori dal campo di applicazione perché si tratta di una semplice cessione di quote e non di un aumento di capitale sociale e perché la società è stata costituita alla fine del 2018; in proposito l'unico bilancio di esercizio è quello chiuso al 31.12.18.

Finalità istituzionali perseguibili ex art. 4 del d.lgs n. 175/2016

Sussistono i presupposti normativi per l'acquisizione della partecipazione previsti dall'art. 4 del D.lgs. n. 175/2016. Nello specifico al comma 2 lett. d è specificatamente previsto che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, acquisire partecipazioni in società per lo svolgimento di attività inerenti l'autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni.

L'acquisto della partecipazione in Promos Italia è pienamente coerente con quanto previsto dal d.lgs 219/2016 poiché tra le funzioni camerale è prevista (art. 2 della legge di riforma) l' "attività di assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali nonché la collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE SIMEST e Cassa Depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero".

Tale attività, che rappresenta quindi una funzione propria delle Camere di commercio, trova piena e completa rispondenza con gli obiettivi statuari e le attività operative perseguiti dalla società Promos Italia s.c.r.l. che opera in regime di in house providing ex art. 16 del TUSP.

Sostenibilità finanziaria dell'operazione ex art 5 del d.lgs n. 175/2016

La Camera di Commercio di Cosenza, con una posizione finanziaria netta di euro 25.371.977,67.euro è in grado di sostenere l'acquisto dell'7% della partecipazione per un controvalore di 140.000,00 mila euro ed è in grado di sostenere l'adesione ed il successivo versamento dei contributi annuali, stimati in circa euro 165.000,00 senza particolare aggravii di bilancio, a fronte dei numerosi servizi che saranno resi, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, alle imprese del territorio

Convenienza economica e rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità ex art 5 del d.lgs n. 175/2016

Il Presidente rammenta che l'iniziativa è già stata oggetto di numerose verifiche e validazioni: in sede di costituzione della società con la predisposizione di un business plan di



avvio e l'ottenimento del nulla osta del MISE da parte di tutte le Camere di commercio fondatrici; recentemente in sede di aumento di capitale sociale, avvenuto nel gennaio dell'anno in corso con il contestuale conferimento delle aziende speciali opportunamente valutate con perizie giurate, operazione che ha richiesto ed ottenuto sempre da parte di tutte le Camere il nulla osta del Ministro dello sviluppo economico.

L'operazione di acquisto della partecipazione in Promos Italia risponde a logiche di convenienza economica, di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Nello specifico si segnalano le seguenti analitiche motivazioni:

- Promos Italia, essendo una società consortile, opera in regime di esenzione IVA ex art. 10 del DPR 633/72. Ciò comporta che l'acquisto di servizi da parte della Camera di commercio non è gravato dall'IVA che, com'è noto, rappresenta per l'Ente un costo del servizio stesso. Ne deriva che l'utilizzo di Promos Italia come in house determina, rispetto ai prezzi di mercato, un "risparmio" del 22%
- Promos Italia, proprio perché operante in regime in house ed in esenzione IVA, determina i propri corrispettivi ad un valore non superiore al costo, senza applicazione di alcuna marginalità, diversamente dalle aziende di mercato che trasferiscono il margine di profitto sul prezzo finale di vendita. Ne deriva un altro elemento di convenienza economica nell'acquisto di servizi
- Promos Italia si sottopone annualmente alla verifica di congruità dei servizi erogati da parte di un organismo esterno, al fine di rispettare i requisiti di cui all'art. 192 del codice degli appalti relativo agli affidamenti in house. Ne deriva il continuo contenimento dei costi da parte della struttura e la conseguente possibilità per la Camera di acquisire servizi secondo criteri di efficienza ed economicità
- Per il tramite di Promos Italia la Camera di Cosenza potrà fornire una serie di servizi alle imprese del territorio che non sarebbe possibile fornire con una gestione diretta, se non ad un costo fisso (e non variabile come quello di Promos Italia) notevolmente superiore stante l'esigenza di creare un team camerale specializzato sull'internazionalizzazione con competenze oggi non disponibili internamente. L'utilizzo dei servizi di una struttura nazionale qual è Promos Italia consente di usufruire quando necessario di specifiche professionalità e competenze, garantendo un'ampia rete di contatti, istituzionali e tecnico-operativi, a favore del territorio di riferimento
- Il know-how di Promos Italia è inoltre disponibile attraverso i servizi consortili continuativi, fattore che garantisce alla Camera un'ulteriore opportunità di trasferire valore alle imprese, in coerenza con la propria mission. La Camera potrà erogare attività di internazionalizzazione relative a: primo orientamento, formazione, supporto alla progettazione comunitaria ed internazionale, comunicazione alle imprese e diffusione di strumenti editoriali, comunicazione istituzionale, coordinamento e promozione integrata, export tour, attività di marketing, sviluppo del network e partnership estere, business development. Si tratta di servizi consortili utilizzabili dalla Camera di Cosenza con continuità e messi a punti da Promos Italia, che garantiscono efficacia dell'azione amministrativa e rispetto dei criteri di efficienza ed economicità. Tali servizi infatti potrebbero essere reperiti sul mercato solo da strutture specializzate e ad un costo molto più elevato
- La possibilità di utilizzare Promos Italia come struttura in house, soggetta al controllo analogo congiunto, consente l'acquisto di servizi tramite affidamenti



diretti e procedure amministrative fortemente semplificate, con conseguente riduzione di tempi e costi amministrativi ed organizzativi per la Camera.

Al fine di estendere la presenza territoriale e rafforzare ancora più la capacità di assistenza diretta sui temi dell'internazionalizzazione, garantendo al sistema camerale nazionale una presenza più capillare e radicata sui territori e alle imprese un'azione di sistema sempre più efficace, è stato richiesto che l'acquisto della quota in parola sia contestuale all'apertura di una unità locale della società presso la sede della Camera di Commercio di Cosenza.

Propone quindi di deliberare l'acquisto delle suddette quote di Promos Italia e chiede alla Giunta di esprimersi in merito, ricordando che a seguito del presente provvedimento la Camera procederà all'adeguamento del piano degli investimenti ed all'eventuale aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate; che la presente delibera dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale della Camera di commercio, nella sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di garantire le prescritte forme di consultazione pubblica richieste dalla legge; che dopo la formale approvazione ministeriale, prevista dall'art.2 c.4 della legge 580/93, la delibera e la relativa documentazione dovrà essere inviata alla competente Sezione della Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare.

LA GIUNTA CAMERALE

CONSIDERATO tutto ciò premesso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e ss.mm.ii, la quale prevede all'art. 2 comma 2, lettera d), tra i compiti e le funzioni delle Camere di commercio, quella di sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative, con esclusione in ogni caso dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;

VISTO il D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", le cui disposizioni prevedono che le amministrazioni pubbliche possono acquisire partecipazioni in società che hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e che svolgono esclusivamente, tra le altre, attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi strategici della Camera di Commercio di Cosenza rientra quella di garantire il proprio ruolo istituzionale a supporto



dell'internazionalizzazione delle imprese, in linea con gli obiettivi perseguiti dalla società Promos Italia s.c.r.l. e quindi anche del sistema camerale;

VERIFICATO che la società Promos Italia s.c.r.l., società in house del sistema camerale, ha per oggetto un'attività di produzione di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Cosenza e, ancor più, nella necessaria ricostruzione e rilancio Made in Italy post COVID-19 potrà essere utile;

DATO ATTO che la spesa in oggetto non era prevista solo parzialmente nel piano degli investimenti e che è pertanto necessario apportare la necessaria variazione;

CONSIDERATO che con pubblicazione dell'avviso in data 11.02.2020 è stata disposta per ragioni di massima trasparenza la forma di consultazione pubblica, a mente dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 75/2016";

VISTA la Legge 580/93 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal D.Lgs. n° 23/2010 e da ultimo dal D.Lgs. n° 219/2017;

VISTO lo Statuto camerale vigente;

DATO ATTO che sulla proposta di delibera è stato reso digitalmente parere favorevole sotto il profilo di legittimità da parte del Vice Capo Ragioniere, dr. Gennaro Bellizzi e del Segretario generale;

DATO ATTO che sulla proposta di delibera è stato reso digitalmente parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile da parte del Capo Ragioniere dr. Giuseppe Palopoli e del Segretario generale;

PRESO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori

VERIFICATA la regolarità della propria composizione in quanto sono presenti n. 6 componenti;

PRESO ATTO della presenza del Collegio dei Revisori e in particolare del Presidente Dott. Bruno Scarcella, e dei componenti Prof. Franco Rubino e Dott. Mario Corbelli;

ALL'UNANIMITA' dei voti palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) di aggiornare, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R 254/2005 e della circolare Mise 3612/2007, il piano degli investimenti, finanziando la spesa di euro 140.000,00 con le disponibilità liquide di cassa esistenti, per come segue:

Conto interessato	Importo Stanziato	Importo Aggiornato	Differenza	Centro di costo di allocazione
112004 -Altre partecipazioni	241.600,00	320.000,00	78.400,00	L03B



- 2) di autorizzare l'acquisto dall'Unioncamere di quote pari al 7% del capitale sociale di Promos Italia, pari ad un valore nominale di euro 140.000,00;
- 3) di dare atto, in conformità a quanto prescritto dall'art.5 c.2 del D.Lgs n.175/16 e s.m.i, della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei ed, in particolare, con la disciplina europea degli aiuti di stato alle imprese;
- 4) di procedere, al fine di adempiere tempestivamente al previsto iter autorizzativo, con la trasmissione al MISE della presente deliberazione con il prescritto parere del Collegio dei Revisori, ai fini dell'ottenimento del nulla osta previsto dall'art.2 c.4 della legge 580/93, così modificata dal D.Lgs 219/16;
- 5) di inviare, dopo la formale autorizzazione ministeriale, il presente atto deliberativo alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi, ed all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 5 c.3 del D.Lgs 175/16 e s.m.i.;
- 6) di conferire mandato al Segretario Generale affinché ponga in essere tutti gli atti e gli adempimenti necessari e conseguenti per attuare la presente delibera e procedere all'acquisto delle quote, dando sin d'ora per rato e valido il suo operato;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva. La stessa, dopo la prescritta pubblicazione all'Albo camerale, sarà acquisita all'apposita raccolta.

Il Segretario Generale
Avv. Erminia Giorno

“Firma digitale ai sensi del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.”

Il Presidente
Klaus Algieri

“Firma digitale ai sensi del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.”